



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste concernenti l’istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti”*);

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (*“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2020;

VISTE le direttive in data 11, 12 e 19 marzo 2020 del Segretario Generale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per l’organizzazione delle attività negli Uffici regionali;

VISTE le direttive impartite dal Segretario Generale della Corte dei conti con la comunicazione di posta elettronica in data 12 aprile 2020;

VISTO il Documento unico redatto in data 18 marzo 2020 dal Medico Competente Coordinatore, dal Dirigente generale - Datore di lavoro e dal Dirigente responsabile del Servizio prevenzione e protezione della Corte dei conti;

VISTA la propria ordinanza 23 marzo 2020, n. 6, le cui premesse e disposizioni si intendono qui integralmente richiamate;

PRESO ATTO che non sono venuti meno i presupposti su cui si fonda il provvedimento da ultimo citato, con conseguente necessità, al fine di scongiurare il diffondersi del contagio da COVID-19, di continuare ad evitare il più possibile che le persone lascino le loro abitazioni e si rechino nei luoghi lavoro;

CONSIDERATO, d'altra parte, che non sono stati finora assunti provvedimenti di chiusura totale e generalizzata degli uffici pubblici e che presso la Sezione è già operativo, fin dal 13 marzo 2020, il regime di lavoro agile (*smart working*);

RITENUTO pertanto di prorogare le misure organizzative già in essere, finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti;

SENTITO il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale;

SENTITO il Segretariato Generale della Corte dei conti;

DISPONE:

Tutte le misure e prescrizioni introdotte con l'ordinanza 23 marzo 2020, n. 6, da intendersi qui integralmente riportate, sono prorogate e restano pertanto efficaci fino a tutto il 3 maggio 2020.

Il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e, più in generale, di quanto necessario affinché lo svolgimento dei servizi possa essere garantito con le dovute cautele e con ogni misura utile a prevenire possibili rischi alla salute.

Dispone, a cura della Segreteria della Sezione, la trasmissione della presente ordinanza ai magistrati e al personale amministrativo.

Roma, 14 aprile 2020

Il Presidente
Piergiorgio Della Ventura